

Scopri i Vantaggi di una **Grande Concessionaria**

LUPI AUTO

Concessionaria ufficiale per Pistoia

HYUNDAI

Loc. Ponte Stella - Serravalle P. se
Via Montalbano, 30 - Tel 0573 92.92.47
pistoia@lupiauto.it

N. 33 - 2009
Ottobre

LA TRIBUNA DI PISTOIA

Mensile di informazione in distribuzione gratuita - copie edite 7.000



Via A. Manzoni, 4 - 51100 Pistoia - Tel. 0573 977.447 - Fax 0573 368.159 - E-mail: info@ilmicco.it - www.ilmicco.it

Sarà colpa di Berlusconi ?

di Carlo Bartoletti

Il lungomare di Marina di Pisa risuona ancora delle nostre risate. Un signore che camminava verso di noi gesticolando mentre parlava al cellulare, sempre più animato si vedeva, sbottò in livornese schietto mentre ci passava accanto - Deh, boia, sarà colpa di Berlusconi se ti salta il contatore, stacca qualcosa invece di telefonarmi.

Semplice e illuminante, per fortuna c'è Silvio padre di tutte le colpe! Mettiamola così, alle disgrazie non c'è rimedio, ma se ci diamo una mano qualcosa di più si potrebbe fare.

Campa azienda che la banca pensa

Nasce da un'iniziativa della Camera di Commercio di Pistoia il nostro percorso alla ricerca di un finanziamento agevolato, una delle tante opportunità messe a disposizione delle aziende in questo periodo di crisi. Sulla carta almeno. Il 28 aprile nove banche di primaria importanza, poi diventate undici, siglano una convenzione che prevede l'erogazione di prestiti triennali fino a 20.000 euro, a tasso scontato. L'Ente camerale rimborserà gli interessi pagati il primo anno, l'azienda rimetterà il capitale nei due anni successivi. Semplice e conveniente, denaro subito rimborsati dopo un anno. Articoli sui quotidiani locali, interviste in TV, tutti ne parlano per diversi giorni.

L'idea di cambiare il furgone a gasolio con un automezzo a metano si fa strada rapidamente. Un'auto più nuova, meno spese di esercizio. Direttore posso? Vorrei chiedere quel prestito... Non ne so niente, mi informo in centrale. Passa una settimana magari di più. Scusi tanto, ci sono novità? Nessuno sa niente, siete sicuri che la nostra banca abbia aderito. Chiediamo conferma alla Camera di Commercio. Certo che hanno aderito, ha firmato il direttore marketing dott. Pinco Pallino. Direttore guardi le cose stanno così. Passa ancora tempo. Si è vero avete ragione, abbiamo aderito ma non hanno ancora stabilito le procedure esecutive. Sicuramente per voi non ci sono problemi, ma dobbiamo aspettare. Siamo ormai a luglio, due mesi sono passati e intravediamo il rischio ferie. E infatti: speriamo che arrivino presto i moduli per la richiesta, vado via l'ultima settimana e vorrei almeno inoltrare la domanda, sperando che qualcuno l'esamini, d'agosto sapete com'è. A settembre siamo ancora in ballo, ma si apre uno spiraglio, dopo oltre tre mesi, compilati i moduli con le garanzie dei nipoti e degli amici dei nostri figli, pare ci venga approvato il prestito richiesto. Ormai ottobre copre gli alberi di nuovi colori, usiamo ancora il vecchio furgone, ma è questione di giorni tenete d'occhio le strade.

La ripresa sarà lenta, lo dicono tutti.

Inesitata a chi?

Messo in bella mostra attirava in effetti l'attenzione - Per le **inesitate** rivolgersi al primo ufficio a destra. La gente che entrava nella sala d'attesa dell'ufficio postale di via Pratese, prendeva lo scontrino numerato, magari leggeva il cartello ma senza battere ciglio. Quando agitava l'avviso della raccomandata non ricevuta, scopriva l'arcano messaggio, quella che cercava era una **inesitata**, cioè senza esito, e doveva ripetere la fila da un'altra parte.

Segue a pagina 2

Inchiesta sanità, il problema degli esami diagnostici

Camera di Commercio: Credito e Imprese

Il ragazzo partigiano della Brigata Pippo

Montale, intervista a Franco Pessuti

Teatro, Stagione di Prosa 2009/2010

CHIUSO IN STAMPA
GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2009

Sanità, troppi esami inutili?

Parte da questo interrogativo il nostro nuovo viaggio nella sanità pistoiese. Le strutture funzionano poco, oppure sono troppi gli esami richiesti?

Da troppi anni, ormai, si parla di malasanià nel nostro Paese. Malasanià negli ospedali e nel resto delle strutture pubbliche, per clamorosi errori degli addetti ai lavori che causano la morte anziché proteggere la vita. "90 morti al giorno, spesso per distrazioni, errori nella lettura dei referti, scambi di farmaci, dosaggi errati, sviste in sala operatoria, senza contare che un ospedale su sei è fuorilegge..." questo riportava il 'Corriere della Sera' del 17 settembre 2004. E non sembra sia cambiato molto nei cinque anni successivi, anzi. Al tempo le cause perdenti nei confronti dei medici per presunti errori erano circa 15mila. E oggi? Ma è poi tutta colpa dei medici o dell'intero sistema sanitario che fa acqua da ogni parte sul territorio italiano? E per sistema si intende ovviamente il tutto, ad iniziare dai programmi aziendali, amministrativi, economici, strutturali fino alle scelte opportunistiche - e sempre politiche, o, più esattamente, partitiche - che vengono attuate in

merito ai funzionari, primari ecc. della sanità. Anche Pistoia non sembra essere una mosca bianca e, dunque, presenta difetti e anomalie. Tra questi il più avvertito dalla popolazione sono i tempi, esageratamente lunghi, di attesa per gli esami diagnostici (circa 3 mesi per la TAC, 6 mesi per ecografie, fino a superare l'anno per Angiologia). Tempi infiniti che possono significare e determinare la salute del cittadino così come discendere da cause diverse quali mancanza di strutture e personale specializzato ma anche abusi di richieste. Probabilmente da un lato c'è un salto non indifferente di qualità e dall'altro un uso indiscriminato di questi esami in parte dovuto anche a motivi medico legali, per cautelarsi, cioè, da eventuali denunce. La materia, però, è estremamente delicata perché c'è in gioco la salute, talvolta la vita, delle persone. Iniziamo la nostra inchiesta sulla Sanità pistoiese proprio da qui, dall'uso e abuso degli esami diagnostici, con un'intervista al dottor

Bettino Montalti, segretario provinciale della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG).

"L'uso che si faceva prima era



indubbiamente più limitato - precisa Montalti -. C'è stata un'esigenza diagnostica che è andata ad aumentare nel tempo, legata ad un miglioramento della accuratezza diagnostica che si è sempre più affermata, producendo un incremento di accertamento, specie per immagine. Un altro aspetto è l'aumento del contenzioso medico legale, fra medico e paziente. E' vero che c'è la tendenza a richiedere accertamenti anche se si sa che saranno negativi, ma ciò è dovuto al fatto che se non

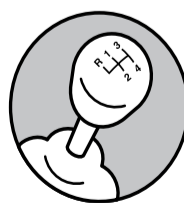
lo fai vieni accusato di scarsa professionalità quando non si arriva alla denuncia. Quindi un medico di base è condizionato da questo concatenarsi di fatti... insomma deve anche cautelarsi giuridicamente. Inoltre - prosegue il dottor Montalti - siamo in una serie di linee guida nazionali e internazionali per cui certi pazienti devono essere seguiti nel tempo con accertamenti programmati. E questa è una tendenza che si sta diffondendo sempre più come prevenzione delle recidive". Quindi se non vengono stanziati più soldi per la sanità dotando le strutture pubbliche di ulteriori strumentazioni e addetti specializzati si allungeranno ancora i tempi di attesa e i disagi dei cittadini che, in casi di emergenza, dovranno ricorrere al 'privato', ammesso abbiano la possibilità economica per poterlo fare. Ma, forse, può esserci qualche novità positiva. Sentiamo: "Per quanto riguarda il medico di base - spiega Montalti - si va sempre più affermando un metodo di aggregazione tra medici in quanto avendo un bacino di utenza più esteso puoi programmare l'esecuzione veloce di certi esami, fatta direttamente nello studio del medico di base (es: spirometria, ECG, ecografie, esami ematici ed altri).

Segue a pagina 2

Autorizzazione
Ministeriale
OPT00097

C.R.E.A. s.r.l.

Al Servizio del Vostro Meccanico di Fiducia



CENTRO REVISIONE - AUTO - MOTO - CICLOMOTORI ANCHE A TRE RUOTE

Pistoia - Via Galvani, 20 (zona Ind. S. Agostino) - Tel. 0573 934.271 - Fax 0573 934.274



dalla prima pagina

Sarà colpa di Berlusconi?

Ma non dovevamo semplificare il linguaggio burocratico? Peccato non averlo fotografato quel cartello, per fortuna riscritto, era una vera chicca. L'autore poi meriterebbe un premio. Usando il suo metodo abbiamo iniziato a catalogare con insolita chiarezza i nostri impegni di lavoro, incontro inesitato, contratto inesitato, colloquio inesitato. E quelli personali, Claudia inesitata, Valeria inesitata, Giuliana inesitata.

Perché si sappia in giro.

Scendi il cavalcavia uscendo dall'autostrada e trovi la rotonda davanti alla stazione all'ingresso di Montecatini, dove arrivi anche da Pieve percorrendo la vecchia lucchese.



Al centro un totem rettangolare, grazioso e di gentile aspetto, non piccolo però, diversi metri per lato. Dal 16 luglio 2009 al 18 gennaio 2010 - I Macchiaioli - Terme Tamerici. Una bella struttura destinata a rimanere esposta almeno sei mesi. E il pensiero corre alle tante iniziative che Pistoia ha proposto questa estate, dal concerto di Battiato, al Blues, a Paolo Rossi, al Nabucco nel parco Puccini, senza dire della Giostra e scusandoci delle tante amnesie. Di questo non abbiamo trovato traccia all'esterno, dove più conta, lungo la strada che ci percorre a sud e immette sull'autostrada. Adesso la Stagione di Prosa ormai alle porte subisce le stesse limitazioni. Detto degli eventi pensiamo alle aziende che in quella zona sarebbero disposte a collocare i loro messaggi pubblicitari e alle ditte del settore che tornerebbero ad avere nuove opportunità di lavoro. Sappiamo del regolamento sulla pubblicità, che dovrebbe essere rivisto e aggiornato, sappiamo del codice della strada, ma una soluzione andrebbe trovata. Magari anche parziale, fissando nuovi canoni estetici. Già nel numero di giugno abbiamo scritto dei 17 uffici di pubbliche affissioni che occorre contattare per affiggere un manifesto nei comuni della provincia.

Rimuovere questi ostacoli per vivacizzare il settore sarebbe utile.

dalla prima pagina

Sanità, troppi esami inutili?

Questa evoluzione è molto importante perché potrà portare ad uno snellimento per la diagnosi. Ricordiamoci che per i medici di base è fondamentale avere esami veloci, cosa che oggi per molti motivi non avviene... Nella struttura pubblica sono molte le apparecchiature sottoutilizzate, così come manca il personale addetto. Su questi aspetti l'Azienda sanitaria dovrebbe prendere esempio dai privati...".

"Per quanto ci riguarda - conclude Montalti - abbiamo chiesto che si dia sempre più importanza alla medicina territoriale, così da avere anche noi una disponibilità in urgenza".

In tal senso sembra marciare la Ausl 3. Agli interrogativi del capogruppo PDCI in consiglio comunale, dottor Paolo Lattari, relativi al progetto di effettuare indagini ecografiche nelle strutture territoriali che ospitano gli ambulatori dei medici di medicina generale, è stato risposto che ciò rientra nei progetti di riorganizzazione dei modelli assistenziali delle cure primarie.

Franca Rabuzzi

Camera di Commercio: Credito e Imprese

Le iniziative a favore dell'economia pistoiese - Intervista al presidente Rinaldo Incerpi

A fronte della crisi globale che incombe, ormai, su quasi tutti i settori imprenditoriali anche della nostra provincia creando particolari sofferenze alle piccole imprese, sia sulla produzione che sulle vendite - sono diminuiti infatti e gli ordinativi nazionali e quelli provenienti dall'estero -, la Camera di Commercio e dell'Industria di Pistoia sta impegnando al massimo tutte le sue risorse per sostenere le aziende locali attraverso iniziative mirate che ne favoriscano sia la crescita interna sia lo sviluppo internazionale, in modo da poter costruire un reale vantaggio competitivo per il nostro territorio.

Proposte importanti, come quella di dare la possibilità alle piccole imprese di accedere al credito senza complicazioni e in modo facilitato. Tale progetto è partito a fine maggio scorso, dando la possibilità alle microimprese di ottenere un prestito, per un importo massimo di 20 mila euro, rimborsabile in tre anni a tasso fisso (3,5% circa) e il primo anno senza spese né interessi perché la stessa CCIAA, attraverso un contributo in conto interessi rimborsa, in un'unica soluzione, alle imprese beneficiarie tutti gli interessi gravati sul

prestito relativi alla prima annualità. Tredici banche presenti sul territorio hanno sottoscritto la convenzione di sostegno alle piccole imprese pistoiesi mettendo a disposizione oltre 70 milioni di euro. Si tratta dunque di un'offerta piuttosto interessante, in questo particolare periodo... eppure a Pistoia sembra non aver trovato grande accoglienza visto gli scarsi esiti: in oltre quattro mesi si sono svolte solo 43 operazioni, mentre laddove le Camere di Commercio toscane hanno replicato tale strumento, vale a dire Lucca e Pisa, le richieste creditizie hanno superato il migliaio a Lucca e sono state 120 a Pisa dove l'iniziativa è decollata solo a luglio. Allora, viene da chiedersi, sono le imprese locali che non hanno bisogno di sostegno economico, oppure, o, magari, ignorano che esista una tale offerta... Secondo il presidente della Camera di Commercio, Rinaldo Incerpi "...c'è da riflettere sul ruolo delle banche, che forse non hanno colto la valenza dello strumento, e, forse, anche sull'impegno delle Associazioni di categoria quale cinghia di trasmissione delle informazioni alle imprese".

Noi non abbiamo fatto un sondaggio in merito, ma l'unico



imprenditore intervistato ci ha così risposto: "A me serviva un po' di soldi per alcune innovazioni; ho richiesto ad una delle banche convenzionate 15 mila euro ma il direttore di filiale ignorava questa proposta. Dopo alcuni giorni ci sono ritornato e mi ha detto che avrebbe iniziato le procedure per il prestito. Sono passati quasi quattro mesi e sono ancora in attesa!". Queste le Banche, oggi, e parlano pure di visibilità e disponibilità.

"La ripresa si prospetta comunque lenta" osserva il Presidente della Camera di Commercio, che ha attivato e sta attivando tutte le energie possibili per contrastare gli effetti di questa crisi generalizzata, come la promozione del sistema economico locale sui mercati esteri.

"La Camera - spiega Rinaldo Incerpi - su questo tema ha investito e investe molto, focaliz-

zando gli interventi sui settori prevalenti. Da tre anni organizza una fiera di carattere internazionale che solo nel 2009 ha messo in contatto le nostre imprese con oltre 13 mila tra operatori e buyer di tutto il mondo del settore biancheria per la casa e lingerie, produzioni rilevanti per Pistoia anche sotto il profilo storico: si tratta di Immagine Italia & co. Un evento cofinanziato da Regione Toscana, Ice e Toscana promozione, conosciuto nel mondo, ma a volte dimenticato persino dai Consiglieri camerali".

"Come più volte richiesto nel dibattito politico pistoiese - prosegue Incerpi -, sul tema della promozione all'estero dei settori produttivi la Camera si è dotata di uno strumento ad hoc, Pistoia promuove, che realizza eventi nel mondo e incoming di operatori, cercando la necessaria massa critica con la collaborazione di altre Camere: solo nelle prossime settimane Pistoia promuove porterà le imprese del mobile e complemento d'arredo con un progetto di valorizzazione del design italiano negli Emirati Arabi e poi a Tokio, le imprese delle confezioni per bambino in Germania e Austria, le imprese del florovivaismo in Europa".

Visite Medico-Sportive, odissea nelle ASL

Questa è Pistoia..

Lunedì 31 agosto decido che è il momento di prenotare la mia visita medico/sportiva e chiamo la Medicina dello Sport di Pistoia. Dopo diverse chiamate finalmente mi rispondono e mi dicono che per le visite da quest'anno bisogna prenotarsi al Cup, o chiamare il numero dedicato il lunedì e mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 - martedì e giovedì dalle 15,00 alle 18,00 Lavoro in orari di ufficio e posso prenotare solo telefonicamente, quindi chiamo il numero verde fa 2 squilli e mi riattaccano infinite volte. Passo all'altro numero che è sempre occupato e nonostante il servizio 5 non si libera mai. Continuo a chiamare per tutta la settimana e trovo sempre occupato.

Lunedì 7 settembre provo ancora poi chiamo anche il Cup delle

Fornaci, ma nessuno risponde. Decido che ne ho abbastanza, chiamo il centralino dell'ospedale chiedendo di passarmi il Cup, provano ma anche loro trovano occupato, chiedo di parlare con l'Ufficio Reclami e gli pianto una filippica che neanche Funari ai tempi d'oro osava tanto. Minaccio di rivolgermi ai giornali e di scrivere un articolo raccontando i fatti.

Mi richiamano dall'Ufficio Reclami, dicendomi che avevano parlato con il responsabile e iniziano a raccontarmi mille storie sui programmi, i problemi e via dicendo; mi invitano a andare sabato mattina (12 settembre) al Cup per provare a fissare, dicendomi che l'attuale disponibilità per le visite già slitta a metà ottobre (escludendomi dal giocare le prime 3 giornate di campionato).

Vi lascio immaginare le mie parole, e dico BASTA!!!

Questo è Prato..

Trovo su internet il numero del Cup di Prato, dove alla PRIMA mi rispondono e mi invitano a chiamare un loro centro autorizzato dalla Regione Toscana. Chiamo il centro, mi rispondono alla PRIMA e mi chiedono gentilmente quando sono disponibile, sono aperti dalle 8,00 alle 21,00 e se volevo potevo farmi visitare

IL GIORNO STESSO!!!

- Penso io, non è possibile, c'è qualche inghippo!! Chiedo prudente? Ma quanto costa?

Cinquanta euro. Ancora sospettoso chiedo se, come usano a Pistoia, devo andare alle poste a pagare il bollettino?

Non è necessario puoi pagare direttamente e se ti serve un cer-

tificato provvisorio lo rilasciamo subito appena dopo la visita.

Mi pare di sognare. Ogni commento è chiaramente superfluo. Se volete prenotare vi consiglio Centro Medicina Sportiva via della Repubblica 141 PRATO - Tel 0574 583501 Portate la richiesta, le urine e 50 euro (come a Pistoia) Per onestà devo dire che a Pistoia le visite risultano più accurate.

lettera firmata

Noi della redazione abbiamo fatto i conti. Secondo gli ultimi dati disponibili i soli tesserati Uisp sono circa 10.000, se moltiplichiamo per 50 euro a testa, fanno 500.000 euro in un anno. Vi pare proprio il caso di spuntarci sopra dirottandoli verso un'altra struttura?



Recupero
anni scolastici
LEZIONI PRIVATE

con presa d'atto M.P.I.

lo CENTRO STUDI
benedetto Croce

Tel. 0573 368.435 - 0573 307.880
Pistoia - Viale Adua, 126 (Centro Apollo)

www.istitutibenedettocroce.it - pistoia@istitutibenedettocroce.it



Marino Lucchesi, ragazzo partigiano della formazione Pippo

“Furono giorni di eroismi ed eccessi, di grandi sofferenze e di terribili lutti. Ognuno scriva la sua storia, la sua verità, avrà una parte di ragione.”



“Assieme ad un altro patriota detto Balilla, lo Slavo, approfittando della sua conoscenza della lingua tedesca, trarrà in inganno numerosi tedeschi che affacciandosi in cima alla via della Piazzola cadono sotto le fucilate dei due patrioti. Si ritirano ormai praticamente circondati verso le 13.”
(La battaglia di Natale, Somocolonia 26 dicembre 1944, di Vittorio Lino Biondi, dal sito di Manrico Ducceschi detto Pippo)

Balilla, Marino Lucchesi, aveva allora appena 15 anni, è nato il 14 luglio del 1929, in quella battaglia fu gravemente ferito ad una gamba e di quella ferita sopporta ancora le conseguenze. Insieme ad un piccolo nucleo di partigiani inquadrati nella Divisione americana Buffalo, erano risaliti da Barga per fronteggiare un pesante attacco tedesco portato da tre battaglioni. Marino, insieme al fratello Leo, poco più che ventenne poi tragicamente ucciso, militava da circa un anno nella Formazione Pippo attestata sulle montagne della lucchesia, fra Pian di Novello e Barga dove avevano diverse basi. Dopo la guerra emigrò in Francia, poi in Belgio, infine negli States dove ha vissuto per trent'anni. E' tornato fra le sue montagne, come molti emigranti.

Erano tempi di sentimenti estremi. Un agguato ad una formazione tedesca che si ritirava verso nord, a Fabbri-
che di Casabasciana lungo la Lima. Quarantacinque caduti allineati sul piazzale, molti di loro poco più che ragazzi, scalzi con le fasce ai piedi, erano venuti a morire così lontano da casa. Ricordo ancora l'umana pietà.
Poi mio fratello Leo fu catturato dalle camice nere, per

una spiata, magari anche per una sua leggerezza, mentre era in missione poco sopra Bagni di Lucca. Fu portato a Barga, in via di Mezzo mi pare. Un barbiere che aveva bottega vicino, raccontò di due ore di urla strazianti, lo torturarono per sapere di noi, delle nostre basi. Questo almeno abbiamo pensato, perché di mio fratello non fu trovata traccia. Non sappiamo che fine abbia fatto, dove sia il suo corpo.

E allora la rabbia ti prende lo stomaco e la voglia di vendetta non ti fa ragionare. Non si possono giudicare i fatti di allora con il metro di oggi. Un uomo fu trovato in possesso di una damigiana piena di fedi d'oro, avute chissà come, chissà per quali relazioni. Rabbia, sospetti, la gente moriva di fame, chiedevamo di portare il cibo all'ammasso per aiutare le famiglie che non avevano sostentamento. La sua colpa apparve senza appello. Fucilato vicino alla chiesa, quando la gente usciva dalla messa perché tutti vedessero.

Suo figlio per reazione si arrolò nelle camice nere. Morì dopo una settimana ucciso in uno scontro a fuoco. Conoscevo il padre, conoscevo il figlio. Mi chiedi di una fucilazione a Piteglio, io non ricordo niente del genere, ma non sono neanche in grado di escluderlo visti i tempi.

Quante notti non ho dormito. Dalle colline vicino a Sacramento dove abitavo, e dove abitano i miei figli e i miei nipoti, si vede l'oceano. Più lontano di così non potevo andare, ma non ho mai dimenticato.

Pippo era un uomo di grandi qualità, mise insieme dal nulla una formazione importante, conquistò la fiducia

e il rispetto degli alleati, che ci inquadrarono come battaglia autonoma in una loro Divisione. Era un uomo equilibrato e intransigente. Puntualmente un partigiano che aveva rubato ad un pastore che ci offriva cibo e copertura nella zona di Siviiglioli. Antifascisti, studenti, ragazzi di buona famiglia, ma anche sbandati di ogni risma. Mantenere la disciplina non era facile. Certo si procurò dei nemici, durante la guerra e anche dopo.

Prima di partire per la Francia, passai a salutarlo nel suo studio di Lucca vicino a Piazzola S. Frediano.

“Balilla, occhi aperti” Lo disse serio, con tono triste, quasi fosse una sua riflessione. Era il 1946 e non l'ho più rivisto, però quelle parole mi sono tornate in mente quando ho saputo della sua fine, e non ho mai dimenticato. Tante vicende di allora, la politica e i suoi risvolti, le ho capite solo oggi, diversi anni dopo il mio ritorno.

Approfitto per salutare due pistoiesi con i quali ho avuto contatti di recente, Tiziano Palandri, il vice comandante della Formazione, ed Ermano Pistozzi di Ponte Sestazione.

Carlo Bartoletti

20 anni di attività

Il 31 ottobre 2009 alle ore 9.00
alla Biblioteca San Giorgio



Nella sala conferenze Tiziano Terzani, l'Associazione presenta il bilancio sociale della sua attività.

Saranno inoltre premiate le opere del concorso letterario e fotografico “Il luogo del Cuore” organizzato per l'occasione.

Sono passati venti anni dalla nascita dell'Associazione, anni di intensa attività e di continua crescita. Abbiamo cercato di raccogliere in un documento la nostra storia, un rendiconto delle nostre prestazioni, della nostra presenza nel sociale.

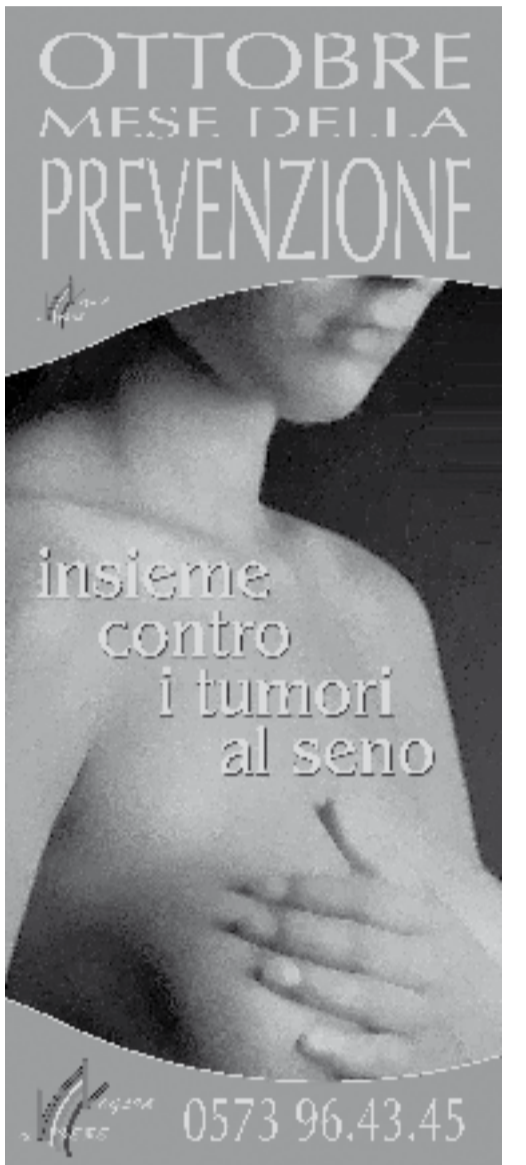
Più difficile invece valutare il nostro lavoro in termini di risultati e di utilizzo delle risorse. Il Bilancio Sociale che presenteremo è uno strumento redatto volontariamente, non per imposizione normativa.

Tradizionalmente ci compete stilare un bilancio d'esercizio, finalizzato ad informare sulle entrate e sulle uscite, più che sugli utili o perdite, ma soprattutto ad illustrare l'attività svolta essendo un'associazione non profit.

L'obiettivo principale resta quello di incrementare l'attività sociale, con le entrate che rendono possibili le spese, viste come necessario consumo di risorse per la realizzazione delle attività istituzionali. Nella nostra realtà quindi, rendere conto del proprio operato, rappresenta un impegno sociale a cui non vogliamo sottrarci, comunicando con tutti i soggetti che hanno partecipato in forme diverse all'attività dell'Associazione. Consolidare un rapporto con i nostri volontari e i nostri assistiti, illustrando loro gli obiettivi di fondo, le scelte adottate, i risultati raggiunti. Soprattutto vogliamo comunicare con la gente, con le donne che possono aver bisogno di noi e con tutti i soggetti che vorranno a qualsiasi titolo sostenere le nostre iniziative.

Abbiamo ben presente che quello che siamo oggi è frutto di tutte le esperienze e gli incontri di questi anni: lo dobbiamo alle molte amiche insieme alle quali abbiamo percorso un tratto del cammino della vita, talvolta troppo breve.

E' come se ciascuno di noi avesse ricevuto un testimone, che ci ricorda e fa sentire vicino chi lo ha passato, dando ancora voce a chi ci ha coinvolto per sempre nell'altalena emotiva delle paure e delle speranze. **D.B.**



Le logge del Palazzo Comunale illuminate di rosa per iniziativa dell'assessore alla Cultura Rosanna Moroni, su richiesta dell'Associazione Voglia di Vivere, ricorderanno alla cittadinanza pistoiese il mese dedicato alla prevenzione dei tumori al seno.

HYUNDAI

blue drive
GPL+LPG

I30

I20

I10

Tucson

La gamma Hyundai amica dell'ambiente.

La gamma Hyundai è composta dall'insieme di I10, I20, I30, Tucson, una nuova gamma completa di prodotti, pieni di innovazioni e alta tecnologia. Conosciuta per il suo sistema "Blue Drive" che permette un'ottima riduzione del consumo e delle emissioni di CO₂. Le vetture sono del gruppo della gamma BlueDrive, grazie agli speciali sport e ai contributi dei Concessionari Hyundai. A partire da € 9.990 euro.

Scopri i Vantaggi
di una
Grande Concessionaria

LUPI AUTO

Concessionaria Ufficiale
per Pistoia

PISTOIA - Via Montalbano, 30
Loc. Ponte Stella - Serravalle Pse
Tel 0573 929.247 centralino automatico
Fax 0573 528.289
pistoia@lupiauto.it
www.hyundai-motor.it/concessionari/lupiauto

Immobilismo e nuove tasse i primi risultati

Franco Pessuti esponente del PD di Montale,

giudica l'operato della nuova amministrazione di centro-destra.

"Un avanzo di 750.000 euro lasciato in dote alla nuova amministrazione"



Sono ormai passati i famosi 100 giorni di governo della nuova amministrazione a Montale ed un primo bilancio ci sembrava doveroso.

Ma soprattutto ci ha incuriosito il giudizio che gli esponenti del PD locale avrebbero potuto dare al lavoro fin qui svolto dalla squadra del Sindaco David Scatragli. Abbiamo quindi rivolto alcune domande a Franco Pessuti, esponente dell'opposizione e fino a qualche mese fa Assessore di Montale.

Come giudica l'operato fin qui svolto dall'Amministrazione di Centro Destra?

Sicuramente i primi mesi di questa coalizione sono stati caratterizzati da un forte immobilismo sia progettuale che programmatico. Basti pensare che gli unici lavori che avevamo iniziato sono tutti fermi, vedi il parcheggio a Fognano e la stessa passerella sulla Settola.

E non possono dare la colpa alla mancanza di soldi perchè questi erano tutti lavori già finanziati ed appaltati. Così come la costruzione della nuova cucina centralizzata dove esiste un progetto, uno stanziamento (già approvato dalla precedente Amministrazione) ma non è ancora stato fatto il bando per l'aggiudicazione dell'appalto. Anche per quanto riguarda gli atti discussi in Consiglio dobbiamo notare una certa inadeguatezza alla situazione montalese. E menomale che accusavano noi di immobilismo.

Ma tutto questo non è colpa di un bilancio da voi approvato frettolosamente e con un passivo di un certo rilievo?

Su questo argomento mi sento di dissentire in maniera netta. E' giusto che la cittadinanza sappia che noi abbiamo chiuso il bilancio 2008, dopo tanti anni, senza nessuna applicazione dell'avanzo di amministrazione, tale avanzo accertato, riferito agli anni 2008/2009, ammonta a € 750.000 una cifra rilevante disponibile certo per coprire eventuali squilibri ma soprattutto per finanziare investimenti, questo non è stato fatto perchè? Noi abbiamo sempre sostenuto che il Comune non navigava nell'oro ma con una politica oculata e attenta riuscivamo a mantenere attivi e fruibili a tutti i cittadini molti dei servizi comunali soprattutto nel sociale. Io posso dire, dopo 5 anni di amministrazione, che non è facile addentrarsi nei complessi meccanismi del bilancio di un Comune, il rischio è che pur bravi che siano i nuovi inquilini, impieghino almeno 2 - 3 anni prima di stilare uno decente. Questo porterà solamente un immobilismo progettuale che non farà bene alla crescita del comune. E comunque mi devo spiegare come hanno fatto a stornare € 70.000 dal disavanzo, se non c'erano, per coprire un mancato introito dalla tassa dell'ICI, che oggi rappresenta sostanzialmente un mero trasferimento dello stato e rispetto alla quale per di più si è svilup-

pata una incauta propaganda elettorale sull'intenzione di un cambio repentino del regolamento urbanistico appena approvato che rischia di frenare, in questo campo già in difficoltà, ogni attività.

In conclusione, i primi movimenti apportati tra i vari capitoli di bilancio hanno dato un esito pari a zero quindi il loro riassetto di bilancio non ha prodotto altro che lo spostamento di soldi da una voce all'altra.

Il sindaco in una intervista ha detto che toglierà un po' di soldi ai divertimenti per investirli nel sociale. Le che ne pensa.

Anche su questo fatto abbiamo richiesto chiarimenti in consiglio comunale perchè anche noi vorremmo capire quali sono questi divertimenti, forse eventi culturali? Intanto c'è di sicuro che per i servizi culturali sono state istituite due nuove tasse di iscrizione sia sulla Scuola di Musica (20 euro) sia sui corsi per adulti (12 euro), iscrizioni che fino allo scorso anno erano gratuite proprio per permettere a tutte le categorie di cittadini, anche i meno abbienti, di potersi accedere. In più e' investire nel sociale o aumentare di 10 centesimi il costo giornaliero della mensa (oltre 12.000€ l'anno) tutte queste novità mi sembrano un controsenso alle dichiarazioni del primo cittadino.

Il mio timore è che tutte queste energie e risorse vadano sperperate in progetti costosi ma di poca utilità per i cittadini. Questo vale anche per il progetto della videosorveglianza del territorio. 250.000 euro di investimenti per installare delle telecamere nei posti più disparati del comune compreso la Poltronova e il parco dell'Aringhese e non inserendo zone come le scuole MEDIE Chi poi sia l'installatore e chi il controllore non è dato sapere.

Comunque ci sono altre esperienze sul territorio provinciale di videosorveglianza ma la più costosa, che è l'impianto di Agliana, non supera i 120.000 euro (con un finanziamento regionale di appena €5.000). non era meglio investire questi soldi, se si volevano per forza

investire, in un progetto per la gestione associata della Polizia Municipale tra i Comuni della Piana per razionalizzare costi, risorse umane, e strumenti in modo da garantire più sicurezza e più prevenzione alla popolazione e alla circolazione stradale?

Tornando al PD, il crollo nelle elezioni sono da ricercare nella presentazione di un candidato scomodo o sono invece da ricercare altrove?

Sicuramente tutti abbiamo compiuto degli errori, vorrei ricordare che il Sindaco uscente è emerso quale candidato sottoponendosi ai percorsi democratici, comprese le primarie, previsti dal partito era quindi senza dubbio la proposta più forte. I risultati elettorali sono dovuti alle divisioni del centrosinistra, all'incapacità del gruppo dirigente del partito di lavorare unitariamente e ad un lavoro sporco fatto da altri. ora però dobbiamo riunire le nostre forze per portare avanti un programma unitario e propositivo in modo da tutelare tutti i cittadini.

Ad oggi si è attuato un percorso di rinnovamento che ha portato all'azzeramento di tutte le strutture territoriali.

Dopo il Congresso nazionale riprenderà il processo di cambiamento che io auspico sia il più veloce possibile.

Ma la politica di sinistra è ancora vicina alla gente?

Ad oggi mi sento di rispondere con un'altra domanda: ma ORA esiste davvero una politica di sinistra?

Bisogna riappropriarci di valori onesti e puliti e cercare di portare avanti programmi che vadano incontro alla gente non che la allontanino dalla politica. In questo dovrebbe puntare il nostro rinnovamento.

E in questi 5 anni cosa si aspetta?

L'augurio è che tutto rimanga come prima, ma non sarà facile. Tutto si evolve, ma se non siamo capaci di stare al passo con i tempi anche lo sviluppo del territorio risulta complicato.

A.S.

RASSEGNA 2009
ENOGASTRONOMICA
TOSCANA

I prodotti del Bosco nella cucina Toscana

Patrocinata dalle
Province di Pistoia

**AUTUNNO
A TAVOLA**

ELENCO DELLE SERATE

Venerdì 9 Ottobre
Ristorante **MONTELLERI**
Vicchio - Firenze - Via dei Pini, 1
Tel. 055 84.97.607

Venerdì 16 Ottobre
Ristorante **CARMAGNINI del '500**
Pontenuovo - FI
Via di Barberino, 242
Tel. 055 881.99.30

Sabato 17 Ottobre
Ristorante **PERLAGE**
Via dei Rossi, 18 - Pistoia
Tel. 0573 33.157

Giovedì 22 Ottobre
Residence **ARTEMURA**
Via Bozzi 6/8 - Pistoia
Tel. 0573 366.698

Venerdì 23 Ottobre
Ristorante **SIGNORINO**
Signorino - PT - Via Bolognese 207
Tel. 0573 475.028

Mercoledì 28 Ottobre
Ristorante **SONIA**
Avoglio - Marliano - PT
Piazza del Popolo, 21
Tel. 0572 69.334

Giovedì 29 Ottobre
Ristorante **PIERANTONIO**
Montecatini - Lucca - Via Contea
Tel. 0583 229.475

Venerdì 30 Ottobre
Ristorante **GIARDINO**
Pistoia - Via Pieve a Celle, 160
Tel. 0573 571.398

**Abbiamo un Cucciolo per Te
sempre disponibile**

Pistoia - Via A. Frosini, 41 - Tel. 0573 22.303
animalandia.pistoia@tiscali.it

UN GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO

• cuccioli di cani e gatti • accessori • toilette •
• acquarologia • roditori • uccelli • rettili •



Le megarisorse della nanotecnologia

Come “polverizziamo” i limiti dello sviluppo per uscire dalla recessione

Marco Della Luna
di professione Avvocato
autore di numerosi bestseller

Materiali con proprietà “magiche” Tecnologia d'avanguardia e nuovi insight economici possono congiungersi per portarci fuori dalla presente recessione. E in modo virtuoso. Le nuove tecnologie sono molte. Parliamo questa volta di nanotecnologie e nanoparticelle “ingegneristiche”, prodotte e offerte da una partnership italo-tedesca e particolarmente interessante per le opere pubbliche, sia stradali che civili, nonché per la sanità. Due campi molto lontani, a livello macroscopico, ma che si avvicinano incredibilmente nelle analogie a livello molecolare.

Due rami di applicazioni che possono dare, soprattutto il primo, di cui qui ci occupiamo, un forte spunto a una campagna di investimenti tecnologici e di opere strutturali, necessaria per rilanciare l'economia e ricreare interesse per gli investitori privati.

E c'è di più: disponiamo di polimeri nanoparticellari le cui straordinarie proprietà consentono il recupero e il consolidamento di edifici, soprattutto storici, lesi dal recente sisma dell'Aquila. E la realizzazione in tempi rapidissimi di strade, senza necessità di creare un sottofondo in ghiaia. Strade ultrasensibili al gelo, al calore, al traffico. E a bassissima manutenzione. Sfruttando il fatto che le particelle di materia, portate a dimensioni piccolissime – fra 0,001 e 0,1 mm, per intenderci – mutano radicalmente il loro comportamento, acquisiscono proprietà meccaniche assai diverse da quelli che hanno alle dimensioni normali. Proprietà che possono essere utilizzate per realizzare leganti “magici”, capaci di trasformare persino la sabbia in un buon supporto per nuove strade. Come già avviene, su grande scala, in Siberia, dove i polimeri italo-tedeschi di cui parliamo hanno già conquistato una posizione dominante nelle nuove costruzioni viarie.

Un rapporto testistico dell'University for Soil Conditions – Natural Resources and Applied Life Sciences di Vienna, a firma del Prof. Ing. Konrad Bergmeister, attesta che nel 2006 i polimeri in questione sono stati usati per riconsolidare i primi 6 km dell'Autostrada del Brennero, dal confine verso Vipiteno. Una tratta seriamente deteriorata, esposta al gelo frequente, a temperature che variano da +30 a -35 e che sopporta carichi di 16 t per assale. A una temperatura sino -12°, è stato applicato un composto di cemento con legame polimerico. Dopo sole 24 ore la tratta era nuovamente percorribile, nonostante le basse temperature, che rallentano la presa dei materiali convenzionali. E dopo

un anno di uso della tratta da parte del normale carico pesante, non si sono evidenziate lesioni qualsivoglia.

Sempre in Alto Adige, a Plan de Corones, si trova un tratto di strada sperimentale realizzata con analoghi polimeri (Nanoterra Soil, Nanoterra Drain, Nanoterra Concrete). Tutti possono andare a vederla di persona. Trattasi di una strada di servizio lungo la traccia di un impianto sciistico di risalita. E' stata realizzata mescolando direttamente l'additivo legante polimerico col terreno, senza bisogno di sottofondo e di manto bituminoso. Il risultato è strabiliante: la strada “esce” dal didietro della macchina e, nonostante l'assenza del sottofondo, e nonostante sia percorso da veicoli cingolati e da gatti delle nevi, ad anni di distanza, il tratto stradale è in perfette condizioni e non presenta nemmeno ondulations. Analoghi prodotti vengono usati in Siberia per realizzare strade in condizioni estreme di escursione termica (da +50 a -60°), su fondo sabbioso e in assenza o grande scarsità di ghiaia per i sottofondi, miscelando direttamente gli inerti disponibili in situ collegante in questione, grazie a una speciale macchina prodotta in Italia, a Poggibonisi.

Come ciò sia possibile, si comprende ritornando al fatto che i leganti in questione sono realizzati a partire sospensioni colloidali stabili (non sedimentanti: vedi box) di nanoparticelle minerali – segnatamente di silicio. Ossia nanoparticelle minerali in sospensione. Le nanoparticelle sono, tra l'altro, in grado di colmare e chiudere i pori di numerosi materiali: cemento, metalli, legno (pensiamo alle carrozzerie delle automobili). In tal modo li rendono idrorepellenti e ignifughi, moltiplicandone potenzialmente la via d'uso.

Ma possono essere usate anche per ottenere un effetto di permeabilizzazione stabile, come è richiesto in diverse applicazioni – per esempio nelle pareti dei canali, che devono lasciar filtrare l'acqua presente nel terreno circostante quando questa, ad es. a seguito di piogge intense, raggiunge una pressione superiore a quella dell'acqua entro il canale, altrimenti la pressione dell'acqua esterna ad esso può sfondare le sue pareti.

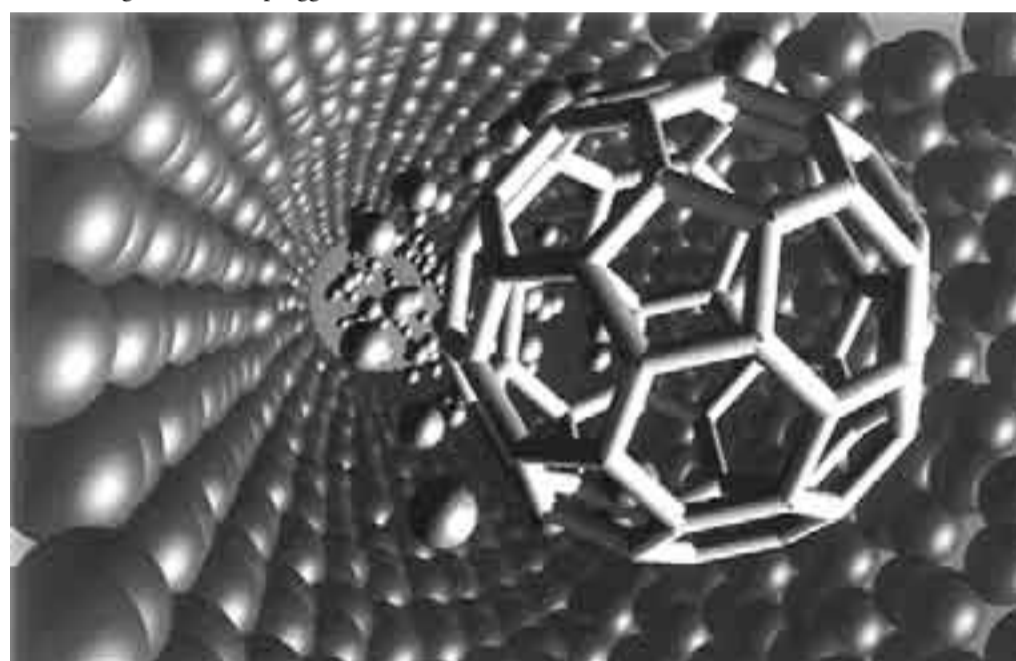
Incominciare dall'Aquila

Le applicazioni ingegneristiche spaziano dalle costruzioni stradali al fissaggio dei terreni contaminati e contenimento delle discariche (per prevenire la dispersione o il percolare in falsa delle sostanze inquinanti, dalla impermeabilizzazione del calcestrutto (tetti, dighe, argi-

ni, cemento armato), alla realizzazione di superfici permeabili all'acqua (canali, parcheggi, piazzali, campi sportivi), al consolidamento delle pareti lese o pericolanti (quindi straordinarie possibilità di tutela e recupero del patrimonio monumentale e artistico).

Il pensiero corre subito alle aree terremotate, ma anche quelle minacciate da smottamenti, bradisismi, inquinamento strisciante.

E ancora di più dovrebbe correre alla tutela idrogeologica del territorio nazionale, da decenni negletta, nonostante che ogni anno, ad ogni scarica di piogge



concentrate, avvengano disastri, che costano di riparazione molto più di quanto costerebbe prevenirli. Ma riparare ogni anno, dopo ogni allagamento, smottamento e terremoto, rende, affaristicamente, in tangenti e in voti di scambio, assai più che prevenire. Perciò la politica italiana ha sempre scelto di non prevenire.

Di lasciar costruire, dietro tangenti in violazione delle norme e dei capitolati di appalto. Di aspettare i crolli e le alluvioni. Di riappaltare la costruzione, sempre dietro tangenti. Ciclicamente. Se il governo vuole

infrangere i limiti della tradizionale politica mediatrice italiana e dimostrare di avere una statura superiore a quella del solito supercomitato di affari, adesso, grazie alle nuove tecnologie, ha l'occasione di farlo in un modo brillante e creativo. Incominciando da L'Aquila.

Infrangere il limite con la tecnologia

Se posso costruire una strada, anzi una strada di ottima qualità, insensibile a un'escursione termica di 100°, e direttamente sul terreno sabbioso, senza bisogno di estrarre e apportare enormi quantità di ghiaia, ho infranto una barriera, un limite.

E così quando otteniamo analoghi risultati attraverso nuove tecnologie già esistenti e che il “sistema” rende disponibili. Cerchiamo di afferrare appieno questo principio tecnico-economico, perché da esso derivano le nostre migliori chances di uscire, e di uscire bene, dalla presente crisi recessiva. La teoria dei limiti dati, oggettivi, allo sviluppo possibile –derivanti dalla limitatezza delle risorse naturali, sebbene scientificamente discutibile, ha avuto un grande successo negli anni '70 e sta ora ritornando in voga, anche come legittimazio-

rie di cui lo Stato dispone siano limitate da fattori oggettivi – i vincoli di bilancio, il postulato che lo Stato non possa finanziare la spesa per investimenti se non con la tassazione o la privatizzazione di beni e risorse pubbliche. Questo binomio ha posto fine a circa un trentennio dagli accordi di Bretton Wood (1944), durante il quale imposto si era ribadito e praticato il principio macroeconomico che lo Stato può trovare le risorse che gli servono per la spesa pubblica anche da fonti finanziarie diverse dalla tassazione –ossia, autofinanziandosi, al-

largando la base monetaria. Ma non come sta facendo ora, ad es., l'amministrazione Obama, che allarga base monetaria e debito per finanziare il settore speculativo, bancario, improduttivo – a spese del bilancio dello stato e del contribuente. “Se l'investimento, al contrario, si traduce nell'introduzione di nuove tecniche o, addirittura, di nuovi prodotti, tutto si modifica e si aprono prospettive diverse: l'aumento dei salari diviene compatibile con quello dei profitti e non genera aumento dei prezzi perché può andare a diminuire il costo del lavoro per unità di prodotto. Ovviamente, questo tipo di investimento determina – a parità delle altre circostanze – un aumento delle risorse precedentemente impegnate perché ne riduce la quantità necessaria per unità di prodotto: se, prima dell'introduzione di una nuova tecnologia occorrevano 1000 operai per produrre 3000 bicchieri al giorno ed ottenere, alla fine dell'anno, circa un milione di pezzi, con la nuova tecnologia tale risultato richiede solo 50 operai se la cosiddetta nuova tecnologia fa crescere l'efficienza produttiva, per ipotesi, di 20 volte”. (Galloni, ibidem)

Dunque, il progresso tecnologico rende sostenibili sia l'aumento di produzione di ricchezza reale, sia gli aumenti salariali eliminandone totalmente gli effetti lievitativi sui prezzi e consente di ridurre la quantità di risorse per unità di prodotto. Il che vuol dire, anche, economizzare le risorse stesse, cioè utilizzarne di meno a parità di risultato; ma anche il limite di qualsiasi sostenibilità – apparentemente determinato dalla disponibilità fisica di qualche risorsa – è, invece, variabile in funzione delle capacità del progresso tecnologico di intervenire in modo sostitutivo sulle risorse (necessarie) più scarse o più pregiate.

Materia allo stato colloidale e moto Browniano: le basi della vita

Le sospensioni colloidali sono costituite da aggregati molecolari solidi (fase dispersa) in un solvente (fase disperdente). Le particelle disciolte (fase dispersa) hanno diametri particellari compresi fra 0,001 e 0,1 NM (nanometri). Il latte è un'emulsione colloidale naturale di grassi e acqua.

Le particelle colloidali, non sono mai in quiete, ma soggette al moto browniano (movimento disordinato, dovuto agli urti con le molecole del liquido in continua agitazione termica). Finché le particelle restano piccole, la sedimentazione (moto ordinato dovuto alla gravità) è

sopraffatta dall'agitazione termica. Però, quando due o più particelle colloidali collidono, possono riunirsi (coagulazione) per effetto di attrazioni. Forze di Van der Waals, in particelle più grosse e appesantirsi sino a precipitare. Pertanto il moto Browniano da solo, non è sufficiente a garantire la stabilità della sospensione.

Una sospensione colloidale, per essere stabile e mantenere così le sue peculiari proprietà sino al momento dell'applicazione (come i prodotti di cui trattiamo nell'articolo), richiede che le particelle rechino cariche elettriche dello stesso segno. Queste cariche respingendosi impediscono alle particelle di collidere e quindi di coagulare e sedimentare.

Il moto browniano è incessante, una fonte inesauribile di energie cinetica alla quale attinge la materia vivente. Esso è fondamentale per il funzionamento tra l'altro delle proteine, quindi delle cellule. Le proteine, gigantesche molecole macchine, si muovono, modificano la loro forma, prelevano e recapitano sostanze chimiche (come fa l'emoglobina, per esempio, con l'ossigeno), grazie alle forze browniane e alle forze elettriche.

Il moto browniano è l'unica forma di moto atomico o molecolare visibile ad occhio nudo. Lo si osserva in particolari condizioni, direttamente o indirettamente. Direttamente, come nel caso del pulviscolo atmosferico, le cui particelle

si muovono disordinatamente (stocasticamente) in tutte le direzioni e non cadono a terra. Indirettamente, mediante gli effetti ottici che produce come, ad esempio, nel di una goccia di panna lasciata cadere sulla superficie del caffè espresso dentro una tazzina. Se guarderete attentamente la superficie del caffè sulla quale cada la luce del sole, dopo qualche secondo noterete delle particelle luminose che si muovono caoticamente su di essa. Questo è proprio il moto browniano delle particelle elementari di panna, ossia gli scontri fra le molecole d'acqua, quelle del caffè e quelle della panna in sospensione, dovuti all'agitazione termica delle molecole calde del caffè.

si muovono disordinatamente (stocasticamente) in tutte le direzioni e non cadono a terra. Indirettamente, mediante gli effetti ottici che produce come, ad esempio, nel di una goccia di panna lasciata cadere sulla superficie del caffè espresso dentro una tazzina. Se guarderete attentamente la superficie del caffè sulla quale cada la luce del sole, dopo qualche secondo noterete delle particelle luminose che si muovono caoticamente su di essa. Questo è proprio il moto browniano delle particelle elementari di panna, ossia gli scontri fra le molecole d'acqua, quelle del caffè e quelle della panna in sospensione, dovuti all'agitazione termica delle molecole calde del caffè.

si muovono disordinatamente (stocasticamente) in tutte le direzioni e non cadono a terra. Indirettamente, mediante gli effetti ottici che produce come, ad esempio, nel di una goccia di panna lasciata cadere sulla superficie del caffè espresso dentro una tazzina. Se guarderete attentamente la superficie del caffè sulla quale cada la luce del sole, dopo qualche secondo noterete delle particelle luminose che si muovono caoticamente su di essa. Questo è proprio il moto browniano delle particelle elementari di panna, ossia gli scontri fra le molecole d'acqua, quelle del caffè e quelle della panna in sospensione, dovuti all'agitazione termica delle molecole calde del caffè.



TEATRO MANZONI PISTOIA
Stagione di prosa 2009/2010

GRANDI TITOLI - GRANDI INTERPRETI - PER GRANDI PLATEE

Inaugurazione il 6 novembre con "Appuntamento a Londra" di Mario Vargas Llosa con Pamela Villoresi



Dopo il successo dell'ultimo cartellone (che ha visto ancora una volta il Teatro Manzoni affermarsi in Toscana tra i primi teatri della propria categoria), la stagione 2009/2010 della storica sala pistoiese propone 11 titoli in abbonamento e 3 spettacoli fuori abbonamento (di cui due al Piccolo Teatro Mauro Bolognini), con ben tre prime regionali (*Appuntamento a Londra* di Mario Vargas Llosa, *Cyrano de Bergerac* di Rostand, *Persone naturali e strafottenti* di Patroni Griffi) ed un'esclusiva per la Toscana (*Don Chisciotte*, progetto di Franco Branciaroli).

LE PRODUZIONI

In calendario due produzioni targate Associazione Teatrale Pistoiese. In apertura di stagione, *Appuntamento a Londra* di Mario Vargas Llosa con Pamela Villoresi e David Sebasti diretti da Maurizio Panici: un'acuta, profonda e ironica riflessione sul tema dell'identità e sulla vita segreta delle persone, un'indagine sui valori dell'amicizia e dei sentimenti, su quel sottile filo che lega gli esseri umani, come attrazione profonda dell'uomo per l'altro da sé. Lo spettacolo ha debuttato in luglio al Festival dei Due Mondi di Spoleto, riscuotendo successo di pubblico e di critica, nonché il plauso dello stesso autore, intervenuto alla 'prima'.

A gennaio *Il Vantone*, rilettura in romanesco di Pier Paolo Pasolini del *Miles Gloriosus* plautino, diretto ed interpretato da Roberto Valerio, affiancato, tra gli altri, da Massimo Grigò e da Nicola Rignanese. Dopo l'ottimo successo ottenuto in tournée nella passata stagione, a seguito del debutto in marzo al Teatro Leonardo di Milano, *Il Vantone* inaugurerà, il 29 settembre prossimo, la stagione di prosa del Teatro India, una delle prestigiose sale del Teatro di Roma.

Segnali, questi (dopo il debutto nel 2007 della *Vedova scaltra* di Goldoni alla Biennale di Venezia), del riconoscimento e dell'apprezzamento che il lavoro dell'Associazione Teatrale Pistoiese sta ottenendo a livello nazionale sul versante della produzione teatrale.

LE LINEE ARTISTICHE

Il cartellone della stagione offre una varietà di tipologie drammaturgiche, ospitando spettacoli dove i diversi linguaggi espressivi trovano occasione di incontro e confronto, secondo la linea costante del lavoro dell'Associazione Teatrale Pistoiese che vede intersecarsi strettamente tra loro i vari linguaggi espressivi: letteratura e musica, cinema e teatro.

Non mancano i grandi classici, quali *Macbeth* di Shakespeare, *Pensaci Giacomino* di Pirandello, *Cyrano de Bergerac* di Rostand e *Filumena Marturano* di Eduardo De Filippo. Accanto al repertorio classico, la drammaturgia dell'ultimo

Novecento con i testi di Pier Paolo Pasolini, Neil Simon (in cartellone *La strana coppia* che, dopo l'edizione storica con Rossella Falk e Monica Vitti, torna ad essere riproposta in versione 'femminile' con Mariangela D'Abbraccio e Elisabetta Pozzi) e Giuseppe Patroni Griffi, di cui si presenta, per la prima volta dopo la sua morte, *Persone naturali e strafottenti*.

Lungo il *fil rouge* di un'umanità dolente si inseriscono la scelta del testo di Mario Vargas Llosa (in una delle sue sporadiche 'escursioni' al di fuori della narrativa), l'adattamento/rilettura che Branciaroli ha tratto dal capolavoro di Cervantes e quello dell'*Oro di Napoli*, firmato dalla coppia Pugliese/Imparato, con le musiche del premio Oscar Nicola Piovani, tratto dai racconti di Giuseppe Marotta, già spunto di partenza per il famosissimo film di De Sica. A questi si aggiunge l'originale proposta di Alessandro Gassman con un testo che fu cavallo di battaglia, a Broadway e in tv, di Robert De Niro, *Roman e il suo cucciolo* di Piovani.

Ospitati al Piccolo Teatro Mauro Bolognini, i due *fuori abbonamento* del progetto speciale della Regione Toscana "Torri sulla Frontiera", a cura di Sipario Toscana Fondazione, dedicato al teatro d'impegno civile ed esperienze d'arte in Toscana: *Nelle mani di un pazzo - Sottovuoto show* di Francesco Niccolini, Alessandro Garzella e Andrea Chesi (con la regia di Garzella) e *Il Libro della Vita - La Storia Di Ali* di Mimoun El Barouni e Armando Punzo, che cura anche la regia. Completa il cartellone dei fuori abbonamento, *Olio*,

la nuova creazione del giovane autore pratese Marco Calvani che tratta l'esperienza dei *reality show* quale epicentro di un terremoto mediatico ed esistenziale in cui le relazioni si consumano nel prezzo televisivo della popolarità a ogni costo, segnale di un'umanità degradata.

I PROTAGONISTI

In scena grandi interpreti del teatro italiano - da Lavia a Branciaroli, da De Filippo a Popolizio, da Pamela Villoresi a Lina Sastri fino alla coppia Pozzi/D'Abbraccio - un gruppo di attori popolari anche fuori dalle scene teatrali come Alessandro Gassman, Gianfelice Imparato, Luisa Ranieri, Monica Scattini e l'*outsider* Vladimir Luxuria. Infine, Enzo Vetrano e Stefano Randisi, il duo rivelazione di questi ultimi anni, in particolare per l'approfondito lavoro su Pirandello, e l'ottimo *ensemble* di giovani del *Vantone*.

Tra le regie, accanto a nomi di primo piano come quelli di Francesco Rosi, Armando Pugliese, Andrée Ruth Shammah, Maurizio Panici, si segnalano gli attori-registi Gabriele Lavia, Franco Branciaroli, Enzo Vetrano/Stefano Randisi, Roberto Valerio e Alessandro Gassman; gli emergenti Francesco Tavassi e un nome di spicco 'prestato' dalla lirica, Daniele Abbado.

La stagione 2009/2010 del Teatro Manzoni di Pistoia è realizzata con il prezioso contributo di Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia e Toscana Energia Clienti.





IN ABBONAMENTO

6-8 novembre

Pamela Villoresi David Sebasti
APPUNTAMENTO A LONDRA

di Mario Vargas Llosa
regia Maurizio Panici

*Associazione Teatrale Pistoiese/Argot Produzioni
in collaborazione con Spoleto 52 - Festival dei 2Mondi*

20-22 novembre

Gabriele Lavia Giovanna Di Rauso
MACBETH

di William Shakespeare
regia Gabriele Lavia

Compagnia Lavia-Anagni

27-29 novembre

Mariangela D'Abbraccio
Elisabetta Pozzi

LA STRANA COPPIA

di Neil Simon

regia Francesco Tavassi

Teatro e Società

11-13 dicembre

Lina Sastri Luca De Filippo
FILUMENA MARTURANO

di Eduardo De Filippo

con Nicola Di Pinto Antonella Morea

regia Francesco Rosi

Teatro di Roma/Elledieffe

La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo

8-10 gennaio

Luca Giordana Massimo Grigò

Roberta Mattei Michele Nani

Nicola Rignanese Roberto Valerio

IL VANTONE

di Pier Paolo Pasolini da Plauto

regia Roberto Valerio

Associazione Teatrale Pistoiese

29-31 gennaio

Enzo Vetrano Stefano Randisi

PENSACI GIACOMINO

di Luigi Pirandello

regia Enzo Vetrano e Stefano Randisi

Teatro Stabile della Sardegna/Diablogues

12-14 febbraio

Gianfelice Imparato Luisa Ranieri
L'ORO DI NAPOLI

dai racconti di Giuseppe Marotta

con Valerio Santoro

musiche di scena Nicola Piovani

regia Armando Pugliese

La Pirandelliana/Diana O.r.i.s.

26-28 febbraio

Franco Branciaroli

DON CHISCIOTTE

progetto e regia Franco Branciaroli

Teatro de Gli Incamminati

6-8 marzo

Massimo Popolizio

CYRANO DE BERGERAC

di Edmond Rostand

regia Daniele Abbado

Teatro di Roma

12-14 marzo

Alessandro Gassman

ROMAN E IL SUO CUCCIOLO

(Cuba & His Teddy Bear)

di Reinaldo Povod

regia Alessandro Gassman

Società per Attori/Teatro Stabile d'Abruzzo

9-11 aprile

Vladimir Luxuria Daniele Russo

PERSONE NATURALI

E STRAFOTTENTI

di Giuseppe Patroni Griffi

regia Andrée Ruth Shammah

Teatro Bellini Teatro Stabile di Napoli

Teatro Stabile Franco Parenti di Milano

FUORI ABBONAMENTO

Torri sulla frontiera

*Progetto speciale della Regione Toscana
con il sostegno del Monte dei Paschi di Siena
a cura di Sipario Toscana Fondazione*

30 ottobre - Piccolo Bolognini
NELLE MANI DI UN PAZZO

Sottovuoto show

di Francesco Niccolini

Alessandro Garzella e Andrea Chesi

regia Alessandro Garzella

Sipario Toscana Fondazione

La Città del Teatro Cascina

13 novembre - Piccolo Bolognini
IL LIBRO DELLA VITA

La storia di Ali

di Mimoun El Barouni e Armando Punzo

ideazione e regia Armando Punzo

con Jamel Bin Salah Soltani

Compagnia della Fortezza/Carte Blanche

Festival Volterra Teatro

26 marzo

Monica Scattini Mauro Marino

Michael Schermi

OLIO

scritto e diretto da Marco Calvani

Mixò

stagione di prosa 2009/2010



Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
di Pistoia



toscana
energia clienti



Campagna abbonamenti
dal 19 Settembre al 17 Ottobre
Prevendita spettacoli
dal 20 Ottobre

Biglietteria Teatro Manzoni
0573 991609 - 27112

Orario spettacoli
feriali ore 21 - festivo ore 16

prevendita on line su
www.pistoiateatri.it

Circuito Box Office www.boxol.it

Comune di Pistoia
Provincia di Pistoia



associazione
teatrale
pistoiese

Teatro Manzoni
Corso Gramsci 127 Pistoia
Piccolo Teatro Mauro Bolognini
Via del Presto 5 Pistoia

**teatro
manzoni
pistoia**



PISTOIA
Piazza della Resistenza, 19/20
Tel. 0573 367.158 (5 linee r.a.)
Fax 0573 366.086
e-mail: info@antologiaviaggi.it
www.antologiaviaggi.it



Domenica 25 Ottobre
PERUGIA
Festa del Cioccolato
Euro 42,00



Domenica 25 Ottobre
Shallottata a Zocca
Euro 54,00



Domenica 1° Novembre
ASSISI - SPELLO
Santa Maria Degli Angeli
Euro 63,00



Domenica 15 Novembre
Roma
Il Quirinale
Euro 52,00
Fino a 17 anni e dopo 65 Euro 47,00



Domenica 22 Novembre
Cremona
Festa del Torrone
Euro 60,00



Domenica 29 Novembre
San Marino - Rimini
Gita Enogastronomica
Euro 75,00



5/6/7 Dicembre
Lago di Chiemsee
Isola della Penitente
Isola dei Maschi
Führer - Sgarbi - Innochi
Euro 265,00
supplemento singolo Euro 50,00



5/6/7/8 Dicembre
Provenza
Aries - Avignone - Les Baux
Fontaine de Vaucluse
Euro 280,00
supplemento singolo Euro 60,00



6/7 Dicembre
Museo di Capodimonte
Euro 160,00
supplemento singolo Euro 35,00



6/7/8 Dicembre
Basilea
Friburgo - Lucerna
Germania e Svizzera
Euro 250,00
supplemento singolo Euro 70,00

Ritira i programmi completi in agenzia oppure scaricali direttamente dal sito www.antologiaviaggi.it

HYUNDAI
blue drive
GPL & ISG



La gamma Hyundai amica dell'ambiente.

La sensibilità di Hyundai nei confronti dell'ambiente si traduce in una nuova gamma completa di prodotti amici alle emissioni e alla economia dei consumi. Proviene il GPL BlueDrive su tutta la gamma e il nuovo ISG BlueDrive disponibile su i10. Il sistema "Stop & Go" che permette un'elevata riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂. Lasciatevi sedurre dai prezzi della gamma BlueDrive grazie agli incentivi statali e al contributo dei Concessionari Hyundai. **A partire da 6.490 euro.**

Gamma Hyundai Blue Drive	Consumo GPL (litri/100km) (l/100km)	Emissioni CO ₂ GPL (g/km) (g/km)	Consumo ISG (litri/100km) (l/100km)	Emissioni CO ₂ ISG (g/km) (g/km)
Consumo ciclo urbano	54,5/1	11,1/4	55,5/1	11,1/4
Consumo ciclo extraurbano	55,1/4	11,1/4	55,1/4	11,1/4
Consumo ciclo misto (combinato)	54,7/3	11,1/4	54,7/3	11,1/4

La Vera Qualità Conta

HYUNDAI

Scopri i Vantaggi di una Grande Concessionaria

LUPI AUTO
Concessionaria Ufficiale per Pistoia
HYUNDAI

PISTOIA - Via Montalbano, 30
Loc. Ponte Stella - Serravalle Pise
Tel 0573 929.247 centralino automatico
Fax 0573 528.219
pistoia@lupiauto.it
www.hyundai-motor.it/concessionari/lepistoia

AUDIOMEDICAL

udito/vivo.com

Pistoia - via Panciatichi, 16
Tel. 0573 30319
Fax 0573 993039
info@uditovivo.com

CONVENZIONATO SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Recapiti per assistenza e informazioni

MONTECATINI T.	Pubblico Soccorso	Via Manin
MONSUMMANO T.	Ambulatorio Misericordia	Via Empolese
PESCIA	Pubblica Assistenza	P.zza XX Settembre
AGLIANA	Farmacia S. Niccolò	Via Magni
QUARRATA	Farmacia Chifferi	Viale Montalbano
BORGO A BUGGIANO	Farmacia Carlini	Via Roma

Oticon • Rise

Il mio udito è naturale
Sono di nuovo io

Indossa il nuovo modello di Oticon, capirai

oticon
PEOPLE FIRST

Per informazioni, controlli dell'udito, consulenze gratuite e prove d'adattamento assistite per 30 giorni senza impegno d'acquisto

telefonare per appuntamento
0573 30319

